

COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI C.S.S.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL COMMERCIO - 30038 SPINEA (VE)
Codice Fiscale	01898930274
Numero Rea	VE 000000184480
P.I.	01898930274
Capitale Sociale Euro	911.696
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	206.548	182.418
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	206.548	182.418
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.668	8.125
7) altre	324.083	1.262
Totale immobilizzazioni immateriali	331.751	9.387
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.849.037	4.023.532
2) impianti e macchinario	54.171	16.333
3) attrezzature industriali e commerciali	72.507	91.595
4) altri beni	1.123.459	1.158.139
5) immobilizzazioni in corso e acconti	136.585	124.517
Totale immobilizzazioni materiali	5.235.759	5.414.116
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	25.000	25.000
d-bis) altre imprese	52.547	53.632
Totale partecipazioni	77.547	78.632
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	10
Totale immobilizzazioni finanziarie	77.547	78.642
Totale immobilizzazioni (B)	5.645.057	5.502.145
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	92.414	94.622
Totale rimanenze	92.414	94.622
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.777.373	5.345.469
Totale crediti verso clienti	4.777.373	5.345.469
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.201	234.313
Totale crediti tributari	306.201	234.313
5-ter) imposte anticipate	3.832	3.832
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.283	34.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.467	54.836
Totale crediti verso altri	93.750	89.824
Totale crediti	5.181.156	5.673.438
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.555.564	1.509.321
2) assegni	4.617	1.887
3) danaro e valori in cassa	24.245	9.178
Totale disponibilità liquide	1.584.426	1.520.386

Totale attivo circolante (C)	6.857.996	7.288.446
D) Ratei e risconti	273.509	297.319
Totale attivo	12.983.110	13.270.328
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	911.696	902.250
III - Riserve di rivalutazione	511.128	511.128
IV - Riserva legale	1.187.084	1.160.354
V - Riserve statutarie	2.091.323	2.031.626
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	41	45
Totale altre riserve	41	45
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	10
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(189.917)	89.100
Totale patrimonio netto	4.511.355	4.694.513
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	500.000	0
4) altri	385.357	636.463
Totale fondi per rischi ed oneri	885.357	636.463
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.509	332.297
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.493	152.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.016	285.856
Totale debiti verso soci per finanziamenti	227.509	438.114
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.455	1.046.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.691.596	1.991.970
Totale debiti verso banche	3.536.051	3.038.610
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.203.297	1.994.178
Totale debiti verso fornitori	1.203.297	1.994.178
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.662	169.386
Totale debiti tributari	165.662	169.386
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.145	659.028
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	708.145	659.028
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.445	1.277.443
Totale altri debiti	1.385.445	1.277.443
Totale debiti	7.226.109	7.576.759
E) Ratei e risconti	15.780	30.296
Totale passivo	12.983.110	13.270.328

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.059.526	19.671.319
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	23.154	3.923
5) altri ricavi e proventi		
altri	931.751	766.133
Totale altri ricavi e proventi	931.751	766.133
Totale valore della produzione	20.014.431	20.441.375
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.466.537	1.524.842
7) per servizi	4.399.861	5.421.164
8) per godimento di beni di terzi	834.334	808.870
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.657.539	7.980.659
b) oneri sociali	2.344.207	2.034.765
c) trattamento di fine rapporto	634.234	566.267
Totale costi per il personale	11.635.980	10.581.691
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.104	17.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	373.663	715.068
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	232.442	2.601
Totale ammortamenti e svalutazioni	654.209	734.969
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.208	31.953
12) accantonamenti per rischi	124.216	243.544
13) altri accantonamenti	500.000	101.983
14) oneri diversi di gestione	404.497	722.781
Totale costi della produzione	20.021.842	20.171.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.411)	269.578
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	252	44.206
Totale proventi da partecipazioni	252	44.206
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.543	2.914
Totale proventi diversi dai precedenti	1.543	2.914
Totale altri proventi finanziari	1.543	2.914
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	125.322	154.470
Totale interessi e altri oneri finanziari	125.322	154.470
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(123.527)	(107.350)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	2.596
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.085	0
Totale svalutazioni	1.085	2.596
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.085)	(2.596)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(132.023)	159.632
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.894	70.532
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.894	70.532
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(189.917)	89.100

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(189.917)	89.100
Imposte sul reddito	57.894	70.532
Interessi passivi/(attivi)	123.779	107.350
(Dividendi)	(252)	(44.206)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(8.496)	222.776
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.258.450	911.794
Ammortamenti delle immobilizzazioni	421.767	732.368
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.085	2.601
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.681.302	1.646.763
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.672.806	1.869.539
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.208	31.953
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	568.096	(788.293)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(790.881)	514.572
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.810	(4.282)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.516)	(24.016)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	104.213	(288.997)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(107.070)	(559.063)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.565.736	1.310.476
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(123.779)	(107.350)
(Imposte sul reddito pagate)	(57.894)	(70.532)
Dividendi incassati	252	44.206
(Utilizzo dei fondi)	(375.322)	(239.581)
Altri incassi/(pagamenti)	(622.022)	(615.771)
Totale altre rettifiche	(1.178.765)	(989.028)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	386.971	321.448
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(283.845)	(606.791)
Disinvestimenti	88.538	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(370.468)	(9.601)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	10	2.717
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(26.631)	-
Disinvestimenti	-	110.951
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(592.396)	(502.724)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	797.815	404.889

Accensione finanziamenti	41.546	-
(Rimborso finanziamenti)	(552.525)	(229.041)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	254.135
(Rimborso di capitale)	(17.371)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	269.465	429.983
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	64.040	248.707
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.509.321	1.261.666
Assegni	1.887	-
Danaro e valori in cassa	9.178	10.013
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.520.386	1.271.679
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.555.564	1.509.321
Assegni	4.617	1.887
Danaro e valori in cassa	24.245	9.178
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.584.426	1.520.386

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 189.917.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario
- 5) Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società è una cooperativa sociale di produzione e lavoro che svolge attività di servizi sociali, assistenziali e sanitari come cooperativa sociale di tipo A).

A partire dall'esercizio 2017 la società, in seguito al contratto di affitto di ramo d'azienda dalla cooperativa sociale La Rivincita, poi fallita, dal mese di maggio 2017 ha iniziato anche, in via secondaria, ad operare anche come cooperativa sociale di tipo B). Questa attività è proseguita anche nell'esercizio 2018 e 2019. È in corso di perfezionamento l'acquisto del ramo d'azienda dalla procedura fallimentare.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Eventuali fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente Bilancio e quelle del Bilancio precedente sono evidenziate nelle successive sezioni della presente Nota Integrativa.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del Bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza;
- nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del Bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Viene evidenziato inoltre che la Cooperativa non possiede quote o azioni di società controllanti, e che non ha mai alienato tali azioni o quote.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica, non sono emerse incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

Criterio del Costo Ammortizzato

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del Codice Civile, stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti e i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Relativamente ai crediti e debiti commerciali il criterio di valutazione del costo ammortizzato è stato applicato per i mutui ed i finanziamenti passivi accesi a partire dal 1 gennaio 2016 e aventi durata superiore ai 12 mesi (quindi a medio e lungo periodo); non è stato inoltre applicato nei casi in cui gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, salvo per quanto si dirà oltre per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo storico di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in tre anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le altre immobilizzazioni immateriali esposte nella voce B I 7 sono esposte al costo di acquisizione e sono ammortizzate in modo sistematico in cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Si ricorda che la cooperativa in sede di redazione del Bilancio relativo all'esercizio 2005 ha eseguito la rivalutazione economica del fabbricato di proprietà di Spinea (VE) via del Commercio n. 4, ai sensi della L. 342/2000, come prorogata dalla L. 266/2005.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali. Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato così individuato: per la sede di Spinea (VE) in base al costo di acquisto dell'area e dei costi per la demolizione delle costruzioni esistenti (fatiscenti); per gli immobili di Correzzola (PD), di Camponogara (VE) e di Salzano (VE) sulla base di una stima che ha individuato il valore attribuibile al solo terreno con riferimento al momento di acquisto unitario del fabbricato strumentale, il cui costo comprendeva anche quello relativo all'area sottostante e pertinenziale; non si procede conseguentemente a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni in quanto ritenuti beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Per i beni realizzati in economia si è provveduto alla capitalizzazione dei costi di produzione comprendenti: i costi delle materie prime utilizzate, i costi del personale impiegato e degli altri eventuali costi accessori sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni sono quelle stabilite dal D.M. 31.12.1988. A partire dall'esercizio 2019 per i mezzi di trasporto (mezzi di soccorso ambulanze, pulmini trasporto disabili, scuolabus e autovetture) sono state applicate aliquote di ammortamento rappresentative della durata economica dei beni (vedi specifico approfondimento che tratta della variazione del criterio di ammortamento dei mezzi di trasporto). Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in quanto ritenuto sufficientemente rappresentativo del normale deperimento e consumo nello specifico settore produttivo.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B.6. Anche nei precedenti esercizi, il costo di tali beni veniva iscritto nella medesima voce del Conto economico.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, è esposto nella presente Nota integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 del c.c.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione qualora alla data di chiusura dell'esercizio presentino perdite durevoli di valore rispetto al costo. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e, nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo avendo effetti irrilevanti l'applicazione del costo ammortizzato.

Materie prime e materiali di consumo

Le rimanenze di materie prime e materiali di consumo sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata per i beni fungibili è quello del metodo F.I.F.O. (primo entrato, primo uscito).

Crediti

Sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minore importo tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito verso i soci-lavoratori e i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori e dipendenti della società alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto versato al Fondo di Tesoreria ed ai Fondi di previdenza complementare in base alla riforma del TFR.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Avendo la Coop. C.S.S.A. più di 50 lavoratori, il TFR maturato nel corso dell'esercizio 2019 è stato versato al fondo tesoreria INPS e ai fondi pensione secondo le opzioni dei lavoratori in conformità alle disposizioni normative in materia.

Fondi Rischi ed Oneri

Gli oneri derivanti da passività potenziali e per i quali vi è la possibilità di stimarne l'entità con sufficiente ragionevolezza sono stati rilevati in Bilancio come "Fondi rischi ed oneri" accesi ai relativi costi di competenza. Quando non sia possibile stimare l'ammontare dei rischi, se fornisce apposita informativa nella presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti di durata inferiore a 12 mesi sono stati rilevati al valore nominale.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'Euro

Non vi sono attività e passività espressi all'origine in moneta diversa dall'Euro.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato.

L'imputazione del valore corrente avviene nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie, ovvero, dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il Conto Economico.

Ricavi e Costi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre voci

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dall' OIC. In caso di deroga ad uno qualsiasi di tali criteri, ne viene data informazione a norma dell'art. 2423 bis ult. c.c.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	182.418	24.130	206.548
Totale crediti per versamenti dovuti	182.418	24.130	206.548

Immobilizzazioni

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	143.632	69.337	212.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.507	68.075	203.582
Valore di bilancio	8.125	1.262	9.387
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.700	363.768	370.468
Ammortamento dell'esercizio	7.157	40.947	48.104
Totale variazioni	(457)	322.821	322.364
Valore di fine esercizio			
Costo	150.332	433.105	583.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.664	109.022	251.686
Valore di bilancio	7.668	324.083	331.751

Le immobilizzazioni immateriali riguardano:

- voce B.I.3: l'acquisto di software gestionali;
- voce B.I.7: i costi di implementazione del sito WEB, le spese legali sostenute per la causa "pilota" relativa all'avvio di una struttura per malati psichici, i costi per implementazione sistema informatico "DOC FINANCE" e le spese di ristrutturazione beni di terzi (asilo di Spinea e CEOD Venezia). La voce B.I.7 è aumentata nel 2019 per effetto dei lavori straordinari effettuati nell'edificio sito in Castello n. 177 Venezia di proprietà IPABV Opere Riunite Buon Pastore.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.960.097	99.139	338.394	4.634.757	124.517	11.156.904

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.936.565	82.806	246.799	3.476.618	-	5.742.788
Valore di bilancio	4.023.532	16.333	91.595	1.158.139	124.517	5.414.116
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	44.057	1.934	161.739	76.115	283.845
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	26.386	-	-	1.235.654	64.047	1.326.087
Ammortamento dell'esercizio	160.531	6.219	21.022	185.892	-	373.664
Altre variazioni	12.422	-	-	1.225.127	-	1.237.549
Totale variazioni	(174.495)	37.838	(19.088)	(34.680)	12.068	(178.357)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.933.711	143.196	340.328	3.560.841	136.585	10.114.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.084.674	89.025	267.821	2.437.382	-	4.878.902
Valore di bilancio	3.849.037	54.171	72.507	1.123.459	136.585	5.235.759

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle caparre e/o acconti versati per l'acquisto di due immobili per i quali sono stati sottoscritti preliminari di acquisto, precisamente: per l'immobile sito in Santa Maria di Sala per l'importo di € 124.085 e per l'immobile sito in via Milano a Venezia-Mestre per € 12.500.

Il valore degli immobili comprende anche la rivalutazione effettuata al 31.12.2005 del fabbricato sito in Spinea (VE) Via del Commercio 4. La rivalutazione è stata effettuata con incremento del solo costo storico del bene, lasciando immutato l'ammontare del fondo di ammortamento. L'importo della rivalutazione ammonta ad € 1.558.963.

Nella voce B.II.1 Terreni e Fabbricati i valori riferiti ai terreni sono i seguenti:

- aree sottostanti e pertinenziali fabbricato sede Spinea (VE)	€	276.074
- aree sottostanti e pertinenziali fabbricato di Correzzola (PD)	€	64.816
- aree sottostanti e pertinenziali fabbricato di Camponogara (VE)	€	70.854
- terreno utilizzato a parcheggio (Spinea - VE)	€	70.935
- aree sottostanti e pertinenziali fabbricato di Salzano (VE)	€	100.000
Totale Terreni	€	582.679

Nella seguente tabella è presentato il dettaglio della voce B. II. 4 "Altre immobilizzazioni materiali":

	Mezzi di Trasporto		Altri Beni	
Valore iniziale	€	4.237.554	€	397.203
Amm.ti precedenti	- €	3.145.493	- €	331.126
Valore inizio esercizio	€	1.092.061	€	66.078
Acq./Incr. esercizio	€	78.346	€	88.392
Alienazioni esercizio	- €	252.780	- €	2.239
Storno Fondo Amm.to Alienazioni	€	243.039	€	1.454
incrementi per nuovo crit. amm.to	€	1.068.375		
decrementi per nuovo crit. amm.to	- €	2.049.011		

Storno fondo amm.to per nuovo crit. amm.to	€	980.635		
Rivalutazione	€	-	€	-
Amm.ti esercizio	- €	162.396	- €	23.496
Totali	€	998.270	€	125.188

Tra gli incrementi della voce dei mezzi di trasporto vi è la capitalizzazione dei costi in economia per lavori eseguiti sui mezzi adibiti al trasporto disabili, aventi natura incrementativa del valore dei beni stessi.

Le variazioni per "nuovo crit. ammortamento" sono riferite agli adeguamenti del valore di bilancio dei mezzi di trasporto resi necessari dal cambiamento del criterio di ammortamento avvenuto nell'esercizio 2019 e approfondito nel paragrafo seguente.

VARIAZIONE CRITERIO DI AMMORTAMENTO DEI MEZZI DI TRASPORTO

La società utilizza come beni strumentali molti mezzi di trasporto (scuola bus, ambulanze, pulmini attrezzati per il trasporto di disabili) e fino al bilancio chiuso al 31.12.2018 ha ammortizzato tutti i beni strumentali secondo le aliquote stabilite dal D.M. 31.12.1988.

Nel corso degli anni si è riscontrato che, per i mezzi di trasporto utilizzati, il periodo di ammortamento applicato è risultato significativamente inferiore rispetto agli anni di effettivo utilizzo medio di questi beni.

La società sta approntando una riorganizzazione amministrativa, con l'implementazione anche di nuovi software, per la gestione più mirata della contabilità analitica ed ha ritenuto necessario allineare le aliquote di ammortamento dei cespiti alla effettiva durata economica degli stessi.

L'ufficio preposto alla gestione dei mezzi di trasporto ha eseguito un'accurata analisi della durata della vita utile degli stessi. In seguito alla verifica sono state individuate 4 categorie di veicoli aventi al loro interno caratteristiche di omogeneità in relazione all'utilizzo e alla durata economica degli stessi ed è emerso che la durata economica media dei veicoli utilizzati da CSSA risulta così rappresentata:

mezzi di soccorso ambulanze	12 anni
pumini trasporto disabili	10 anni
scuolabus	8 anni
autovetture	8 anni

Sulla base dell'analisi effettuata si è ritenuto pertanto doveroso applicare, a partire dalla chiusura dell'esercizio 2019, nuove aliquote di ammortamento, rappresentative della effettiva durata economica dei mezzi di trasporto (più lunga rispetto a quella rappresentata dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988). Tali nuove aliquote, definite per gruppi "omogenei" di automezzi, come sopra indicate, sono state applicate, sia per i mezzi acquistati ed entrati in funzione nel 2019 e sia per quelli che al 31/12/2019, avevano un valore contabile residuo positivo.

Per quanto riguarda i mezzi già in uso, è stata verificata la vita economica degli stessi, tenendo conto, per i beni acquistati usati e per i mezzi acquisiti in leasing, anche della data di prima immatricolazione degli stessi.

La vita utile dei beni è stata determinata in giorni.

Per i mezzi in uso per i quali il decorso del tempo è risultato già superiore alla durata economica definita dalle nuove tabelle di ammortamento, è stato mantenuto inalterato l'originario processo di ammortamento.

Per i mezzi che hanno evidenziato, per applicazione dei nuovi criteri, un residuo periodo di ammortamento, superiore a quello originario, si è proceduto a rideterminare il piano di ammortamento, applicando le nuove aliquote sul valore residuo di ciascun bene.

Si dà evidenza dell'impatto sul bilancio chiuso al 31/12/2019 a seguito della modifica del criterio di ammortamento dei mezzi di trasporto nella seguente tabella, che confronta l'ammortamento calcolato con le nuove aliquote, rispetto a quello che sarebbe risultato con le aliquote applicate fino all'anno precedente:

	amm.to con criterio utilizzato fino al 31.12.2018	amm.to nuovo criterio (vita utile del bene)	Differenze
AMM. ORD. AUTOMEZZI	184.684	96.672	88.012
AMM.TO ORD. AUTOM. AMBULANZE	302.388	65.724	236.664
TOTALE DIFFERENZA			324.676

COSTI CAPITALIZZATI

I costi capitalizzati nel 2019 consistono in:

- costi di manodopera	€	2.678
- costi per materiali	€	17.442
- costi generali	€	3034
Totale Costi Capitalizzati	€	23.154

Le variazioni nette dei cespiti (incrementi dedotti i decrementi) per l'anno 2019 sono così ripartiti:

Fabbricato industriale Spinea	- €	26.386
Automezzi	- €	268.785
Attrezzatura	€	1.234
Attrezzature per officina	€	700
Impianti tecnici specifici	€	44.057
Macchine Elettroniche	- €	1.509
Mobili e arredi	€	83.392
Automezzi ambulanze	- €	886.284
Mobili e arredi Camponogara	- €	730
Quote immobile Veternigo	€	24.085
Acconto cespiti	- €	24.517
TOTALE	- €	1.054.742

Operazioni di locazione finanziaria

Le informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria in essere al 31/12/2019 nella tabella che segue:

Sintesi valori dei beni in leasing

Descrizione	TOTALI GENERALI 56 Contratti leasing per acquisto AUTOMEZZI
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	2.015.595
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	62.994
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e)	1.734.159
a) di cui valore lordo dei beni	3.329.068

b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	527.658
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	1.594.909
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0

Il totale dei costi di leasing in bilancio ammonta ad € 627.168 su un totale della voce B8) che nel Conto Economico ammonta ad € 834.334.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nell'esercizio 2019 sono state operate le seguenti svalutazioni:

partecipazione Banca Friuladria	€	381
Partecipazione Centro Marca	€	149
partecipazione in Banca della Marca	€	555
TOTALE	€	1.085

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Cooperativa non detiene partecipazioni in imprese controllate.

La Cooperativa detiene partecipazioni nella seguente impresa collegata:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONAM SRL	Schio (VI)	03142970247	50,00%	25.000
Totale				25.000

€ 25.000 rappresentano il 50% del capitale sottoscritto e versato nella Società CONAM S.R.L. costituita nel 2004 per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Schio (VI) assieme alla Società LA LINEA SPA. La Società CONAM SRL ha sede a Schio (VI) in Via Enrico Fermi n. 13, C.F. e P. IVA 03142970247. Nell'esercizio 2013 la CONAM S.R.L. ha effettuato un aumento gratuito del capitale sociale con imputazione di € 30.000 alla quota posseduta dalla nostra società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	52.547

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Adesione consorzi e coop	52.547
Totale	52.547

ALTRE PARTECIPAZIONI

La Cooperativa detiene, inoltre, partecipazioni in altre imprese e in consorzi di cooperative per un ammontare complessivo iscritto in bilancio per € 52.547.

I valori delle partecipazioni sono i seguenti:

- € 12.911 sottoscrizione di quote di VISION Società Cooperativa Sociale Consortile - Onlus: Consorzio locale tra Cooperative per i servizi di trasporto socio assistenziali. Il Consorzio ha sede a Treviso (TV) via Castagnole n° 20, C.F. e P. Iva: 03291020265.
- € 327 sottoscrizione di numero tre quote della Centromarca Banca ex Banca di Credito Cooperativo di "S. STEFANO" di Martellago. L'istituto ha sede a Martellago (VE) in via Fapanni n. 11, P.IVA 00226370278. Nel 2019 la partecipazione ha subito una svalutazione per € 149 in presenza di perdita durevole di valore.
- € 15.088 sottoscrizione di una quota del CNS Consorzio Nazionale Servizi: Consorzio nazionale tra Cooperative per i servizi di trasporto socio assistenziali. Il Consorzio ha sede a Bologna (BO) in Via della Cooperazione n. 21, C.F. 02884150588, P. IVA 03609840370.
- € 258 sottoscrizione di numero cinque quote del CONFIDI SVILUPPO COOPERATIVO Consorzio di garanzia collettiva Fidi s.c.a.r.l.. L'istituto ha sede a Mestre (VE) in Via Torino n. 186, C.F. e P.IVA 02752340279.
- € 3.000 sottoscrizione di una quota del CONSORZIO VENETO SERVIZI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA. Il Consorzio ha sede a Padova in Via Savelli n. 128, C.F. e P.IVA 04158660284.
- € 2.000 sottoscrizione di una quota del Consorzio COOPERHO ALTOMILANESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE. Il consorzio ha sede a RHO (PD) in Via Gorizia n. 27, C.F. e P.IVA 04349070963.
- € 10.000 sottoscrizione di n. 20 azioni, del valore di € 500 cadauna, della COOPERATIVA SOCIALE CURE PRIMARIE. La Cooperativa ha sede a Treviso (TV) via Castagnole n° 20, C.F. e P. Iva: 04612750267.
- € 3.881 sottoscrizione di n. 1.972 azioni, del valore di € 15,177 cadauna, della BANCO SAN MARCO GRUPPO BANCA POPOLARE. L'istituto ha sede a Verona in Piazza Nogara 2, C.F. e Partita IVA 03700430238. Nel 2018 la partecipazione ha subito una svalutazione per € 1.286 in presenza di perdita durevole di valore.
- € 39 sottoscrizione di n. 15 azioni, del valore di € 39,60 cadauna, della BANCA DELLA MARCA ex BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON. L'istituto ha sede a Marcon (VE) in Piazza Municipio 22, C.F. e Partita IVA 00484250279. Nel 2019 la partecipazione ha subito una svalutazione per € 555 in presenza di perdita durevole di valore.

- € 3.293 sottoscrizione di n. 112 azioni, del valore di € 44,50 cadauna, della BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A. L'istituto ha sede a Pordenone in Piazza XX Settembre n. 2, C.F. e Partita IVA 01369030935. Nel 2019 la partecipazione ha subito una svalutazione per € 381 in presenza di perdita durevole di valore.
- € 1.750 sottoscrizione di una quota del CONSORZIO C.S.U. G. ZORZETTO SOC. COOP. SOCIALE. II Consorzio ha sede a Venezia Mestre in Via Asseggiano, n. 41/N, C.F. e P.IVA 02894130273.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	94.622	(2.208)	92.414
Totale rimanenze	94.622	(2.208)	92.414

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.345.469	(568.096)	4.777.373	4.777.373	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	234.313	71.888	306.201	306.201	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.832	-	3.832		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.824	3.926	93.750	12.283	81.467
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.673.438	(492.282)	5.181.156	5.095.857	81.467

Crediti Tributari (entro esercizio successivo)

Erario IVA	€	208.292
Erario c/credito per ritenute su interessi attivi bancari	€	401
Erario c/IRAP	€	11.992
Erario c/IRES	€	455
Erario c/Imposta sostitutiva TFR	€	889
Credito per riduzione accisa gasolio 2019	€	84.172
Totale	€	306.201

Crediti per imposte anticipate (oltre esercizio successivo)

Crediti per imposte anticipate oltre esercizio successivo	€	3.832
Totale	€	3.832

Crediti Diversi: (a) crediti vs altri esigibili entro esercizio successivo

Fondi Spese verso soci e dipendenti	€	12.283
Totale	€	12.283

Crediti Diversi: (b) crediti vs altri esigibili oltre esercizio successivo

Depositi cauzionali su contratti di locazione	€	30.957
Depositi cauzionali su utenze	€	1.447
Depositi cauzionali vari	€	49.063
Totale	€	81.467

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.509.321	46.243	1.555.564
Assegni	1.887	2.730	4.617
Denaro e altri valori in cassa	9.178	15.067	24.245
Totale disponibilità liquide	1.520.386	64.040	1.584.426

Ratei e risconti attivi

Si evidenziano di seguito i valori analitici dei ratei e risconti attivi:

- Risconti attivi tasse di circolazione	€	18.303
- Risconti attivi su polizze fideiussorie	€	10.998
- Risconti attivi assicurazione Infortuni	€	2.131
- Risconti attivi costi vari	€	83.838
- Risconti attivi assicurazione immobile a Correzzola (PD)	€	132
- Risconti attivi canoni di leasing	€	122.843
- Risconti attivi assicurazione RCT	€	15.782
- Risconti attivi assicurazione furto e incendio	€	7.056
- Ratei attivi ricavi vari	€	12.426
Totale	€	273.509

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci del Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	902.250	9.446	-		911.696
Riserve di rivalutazione	511.128	-	-		511.128
Riserva legale	1.160.354	26.730	-		1.187.084
Riserve statutarie	2.031.626	59.697	-		2.091.323
Altre riserve					
Varie altre riserve	45	-	3		41
Totale altre riserve	45	-	3		41
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10	-	10		0
Utile (perdita) dell'esercizio	89.100	-	-	(189.917)	(189.917)
Totale patrimonio netto	4.694.513	95.873	13	(189.917)	4.511.355

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	911.696		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		B
Riserve di rivalutazione	511.128		B
Riserva legale	1.187.084		B
Riserve statutarie	2.091.323		B
Altre riserve			
Varie altre riserve	41	Arrotondamenti	
Totale altre riserve	41		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Totale	4.701.273		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

In relazione alla necessità di fornire l'analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità si evidenzia quanto segue:

- per Statuto tutte le riserve di utili sono indivisibili e pertanto non possono essere ripartite fra i soci;
- in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale, dovrà essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Si precisa, inoltre, che le riserve sono state utilizzate esclusivamente per la copertura di perdite di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Nel Bilancio 2019 si è ritenuto di accantonare a fondo rischi e fondi oneri i seguenti importi in relazione a quanto sotto indicato:

Accantonamenti a Fondo Rischi e oneri

per cause legali dipendenti/soci	€	122.358
spese legali per cause dipendenti/soci	€	1.858
accertamento fiscale *	€	500.000
Totale	€	624.216

Si presentano ora le variazioni dei saldi dei Fondi rischi e oneri intervenute nell'esercizio:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	636.463	636.463
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	500.000	124.216	624.216
Utilizzo nell'esercizio	-	375.322	375.322
Totale variazioni	500.000	(251.106)	248.894
Valore di fine esercizio	500.000	385.357	885.357

*Verifica Guardia di Finanza ed accertamento Agenzia Entrate

Nell'anno 2019 la società è stata oggetto di una verifica generale in materia di Imposte Dirette e di IVA da parte della Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Venezia.

La verifica è iniziata in data 16 maggio 2019 con accesso presso gli uffici di Spinea, con riferimento agli anni di imposta 2017, 2018 e 2019, (per quest'ultimo anno fino al 16.5); nel corso della verifica, la Guardia di Finanza ha ritenuto di ampliarne l'ambito temporale comprendendo anche agli anni 2014, 2015 e 2016 in quanto anni ancora suscettibili di accertamento, ma limitatamente ai due temi di maggior impatto: gestione trasferte e applicazione Iva nelle ATI.

La Gdf ha dapprima chiuso la verifica per l'annualità 2014, in quanto annualità in scadenza, quanto ai termini di accertamento, con PVC del 4.10.2019 a cui è seguito l'avviso di AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T6303SQ03049/2019 emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Venezia in data 20.12.2019 per l'anno 2014 in materia di Imposte Dirette e di IVA.

Tale avviso è tuttora suscettibile di impugnazione, essendo pendenti i termini per il ricorso, anche in considerazione del fatto che è stata presentata l'istanza per l'accertamento con adesione, che ha "sospeso" i termini per il ricorso a cui si sono aggiunti i periodi di sospensione introdotti dalle norme in materia emanate per far fronte all'emergenza COVID-19. Alla data di predisposizione del presente Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della società, sono in corso i contatti con L'Agenzia delle Entrate e sono pendenti i termini per il ricorso.

La Guardia di Finanza ha completato la verifica relativa alle annualità successive (anni 2015-2016-2017-2018-2019), in data 13.02.2020 con emissione di relativo PVC.

Tale atto è ora al vaglio dell'Agenzia delle Entrate competente all'assunzione del provvedimento di accertamento.

Le principali contestazioni rivolte a C.S.S.A., alla base dell'atto di accertamento per il 2014 e del PVC per gli anni successivi sono per lo più comuni a tutti gli anni in contestazione:

- asserite violazioni in materia di Imposte dirette come sostituto d'imposta in merito alla gestione delle trasferte di soci e dipendenti con conseguente contestazione di mancata applicazione di ritenute e violazioni ad esse collegate. Nello specifico l'ente accertatore ha contestato rilevanti importi

corrisposti a titolo di indennità di trasferta riquilificandoli come redditi. Il tutto è stato contestato anche sulla base di una non coerente applicazione delle formalità in materia di gestione delle trasferte. Questa contestazione è la principale e molto gravosa sia in termini di importi contestati, sia perché a seguire può comportare pesanti pretese anche in ambito previdenziale.

L'altra contestazione ripetuta negli anni riguarda:

- asserite violazioni in materia di Iva, in relazione alla gestione della fatturazione nell'ambito di alcune ATI (associazione temporanea di impresa). In questo caso la contestazione riguarda il fatto che in alcune ATI, C.S.S.A. in veste di capogruppo ha fatturato alla stazione appaltante l'intero servizio, mentre questo doveva essere fatturato da ogni singola impresa partecipante all'ATI.

Viene contestato che questo trattamento avrebbe arrecato un danno all'erario ed un beneficio a favore della stazione appaltante.

A queste due principali contestazioni, che sono state reiterate in tutti gli anni, si aggiungono alcune contestazioni di minor rilevanza economica quali:

- contestazioni inerenti all'errata applicazione di ritenute su ristorni ai soci riguardanti gli esercizi 2017 e 2018;
- irregolarità nella gestione dei corrispettivi da officina per gli anni 2017, 2018 e 2019

L'entità delle contestazioni viene riepilogata nel prospetto di seguito allegato:

Importi contestati con relative sanzioni piene come da accertamento 2014 e PVC per gli anni successivi

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
IVA ATI	14.452,00 €	24.039,63 €	64.407,88 €	64.464,48 €	63.614,76 €	
Contestazioni su trasferte	388.916,34 €	464.250,51 €	514.046,26 €	479.330,39 €	549.118,66 €	153.437,00 €
Ritenute su trasferte	99.078,00 €	117.732,71 €	132.250,79 €	123.616,93 €	140.719,80 €	39.290,96 €
Ristorni erogati ai soci lavoratori				200.000,00 €	16.465,33 €	
Ritenute su ristorni				31.090,10 €	2.529,36 €	
IRES ed IRAP su officina (stima)				4.219,17 €	4.606,56 €	1.822,50 €
IVA su officina				3.393,85 €	3.705,46 €	1.514,26 €
TOTALE TRIBUTI	113.530,00 €	141.772,34 €	196.658,67 €	226.784,53 €	215.175,94 €	42.627,72 €
Sanzione dich infedele sostituti al 90%	89.170,10 €	105.959,44 €	119.025,71 €	139.236,51 €	128.924,24 €	
Sanzione su ritenute al 20%	19.815,60 €	23.546,54 €	26.450,16 €	30.941,45 €	28.649,83 €	
Sanzione omessa registrazione iva	13.006,80 €	21.635,67 €	57.967,09 €	61.072,50 €	60.588,20 €	36.747,70 €
Sanzione dich infedele iva	13.006,80 €	21.635,67 €	57.967,09 €	61.072,50 €	60.588,20 €	36.747,70 €
Sanzione omessa autoregolarizzazione	21.592,00 €					
Sanzione dich infedele ires irap				3.793,26 €	4.145,90 €	1.694,25 €
Totale sanzioni piene senza cumulo	156.591,30 €	172.777,32 €	261.410,05 €	296.116,22 €	282.896,37 €	75.189,65 €
Interessi (stima)	20.806,38 €	24.810,16 €	27.532,21 €	23.812,40 €	15.062,32 €	1.494,07 €
TOTALE	290.927,68 €	339.359,82 €	485.600,93 €	546.713,15 €	513.134,63 €	119.311,44 €

In relazione alle contestazioni sulle trasferte potrebbero derivare richieste di contributi INPS nonché sanzioni e relativi interessi.

La società per l'anno 2014 ha attivato il procedimento di accertamento con adesione; il colloquio in corso con l'A.E. è al momento concentrata sulla contestazione riguardante il disconoscimento del trattamento fiscale di non imponibilità applicato alle trasferte, che risulta il più rilevante dal punto di

vista degli importi contestati e delle conseguenti sanzioni applicabili. La società sta cercando di documentare la genuinità delle trasferte operate dal personale e quindi la correttezza del trattamento fiscale adottato.

Chiaramente l'esito del dialogo in atto con l'Ente accertatore, in merito all'annualità 2014, sarà fondamentale per comprendere quali saranno le conseguenze ed i possibili sbocchi per le annualità successive.

La società farà quanto possibile per trovare una soluzione con l'Agenzia delle Entrate, e per difendere le proprie ragioni in contenzioso.

Il rischio per la società causato dalla verifica della Guardia di finanza è determinato nella sua natura, è molto probabile nella sua manifestazione, non è però oggettivamente quantificabile in quanto le ricadute in termini di imposte e sanzioni complessive dipenderà da una trattativa molto lunga ed impegnativa che riguarderà necessariamente tutti gli anni o una fase contenziosa molto lunga e dagli esiti molto incerti.

Vista l'impossibilità di quantificare con sufficiente ragionevolezza le conseguenze dei rischi derivanti dalla verifica fiscale di cui sopra si è deciso di dare ampia informativa nella presente nota integrativa del rischio di cui si tratta e di accantonare ugualmente nel Bilancio 2019 delle somme, nella convinzione che l'evento non sarà privo di oneri futuri.

Quanto accantonato a tale titolo in misura forfettaria ammonta ad € 500.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	332.297
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	634.234
Utilizzo nell'esercizio	622.022
Totale variazioni	12.212
Valore di fine esercizio	344.509

Debiti

Variations e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	438.114	(210.605)	227.509	198.493	29.016
Debiti verso banche	3.038.610	497.441	3.536.051	1.844.455	1.691.596
Debiti verso fornitori	1.994.178	(790.881)	1.203.297	1.203.297	-
Debiti tributari	169.386	(3.724)	165.662	165.662	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.028	49.117	708.145	708.145	-
Altri debiti	1.277.443	108.002	1.385.445	1.385.445	-
Totale debiti	7.576.759	(350.650)	7.226.109	5.505.497	1.720.612

Debiti vs. banche (entro esercizio successivo):

ACCREDITI BANCARI ERRATI	€	3.063
ADDEBITI BANCARI DA PERVENIRE	€	4.865
CARTE DI CREDITO FRIULADRIA	€	3.205
BPM C/ANTICIPI	€	20.113
BANCA DELLA MARCA C/ANTICIPI	€	17.303

FRIULADRIA C/ANTICIPI	€	68.665
UNICREDIT C/ANTICIPI	€	5.016
FINANZ. B.DELLA MARCA 35622	€	700.000
FINANZ. PROSSIMA 57538544	€	700.000
FINANZ. B.DELLA MARCA 35622 AMM	€	-1.704
FINANZ. PROSSIMA 57538544 AMM	€	-1.885
QUOTA ENTRO L'ESERCIZIO - MUTUI	€	325.814
Totale	€	1.844.455

Debiti vs. banche (oltre l'esercizio successivo):

	Al 31.12.2018	Variazione	Al 31.12.2019	Di cui quota a scad. 2020	Di cui scad. oltre 2020 entro 2024	Di cui scad. oltre 2024
MUTUO PROSSIMA 271015 IMMOBILE SALZANO	577.499	- 26.435	551.064	27.279	118.120	405.665
MUTUO PROSSIMA 57534921	1.586.941	- 229.828	1.357.113	234.866	992.078	130.169
UNICREDITO Mutuo Ipotecario su immobile Correzzola (PD) scad. 30/11/2021	43.045	- 14.227	28.818	28.818	-	-
FCA BANCK FINANZIAMENTO 5245691	34.423	- 9.609	24.814	9.609	15.205	-
FCA BANCK FINANZIAMENTO 5245699	34.423	- 9.609	24.814	9.609	15.205	-
FCA BANCK FINANZIAMENTO 5245718	46.954	- 12.252	34.702	12.252	22.450	-
FINANZ FINRENAULT 0336026193	-	19.089	19.089	3.381	15.708	-
TOTALE	2.323.285	-282.871	2.040.414	325.814	1.178.766	535.834

(*) saldo "nominale" risultante dai piani di ammortamento dei soggetti finanziatori

Si evidenziano nella seguente tabella le riduzioni di debito rispetto ai piani di ammortamento dei singoli istituti finanziatori per effetto dell'applicazione del criterio di rilevazione dei debiti al costo ammortizzato.

MUTUO PROSSIMA 271015	€	9.305
FINANZ. PROSSIMA 57534921	€	13.699
Totale	€	23.004

AMMONTARE DEI DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

L'ammontare dei debiti aventi durata residua superiore ai 5 anni è rinvenibile nella tabella sopra riportata relativa ai "Debiti vs. banche (oltre l'esercizio successivo)". Di seguito forniamo ulteriori informazioni relative a tali debiti e le relative garanzie concesse.

- In data 27/10/2015 la Cooperativa ha contratto un mutuo ipotecario con la BANCA PROSSIMA SPA per € 632.000 con scadenza presunta entro il 31/12/2036 per l'acquisto di un immobile ad uso residenziale a Salzano (VE) in via Genova angolo Via Circonvallazione del valore di € 500.000 e per lavori di ristrutturazione e adeguamento della stessa quantificati in € 300.000 circa. Tale mutuo è garantito da una ipoteca di € 1.264.000 sullo stesso immobile. L'erogazione di questo mutuo è stata concordata in due tranches, la prima di € 400.000 erogata in data 27/10/2015 per l'acquisto dell'immobile, la seconda di € 232.000 erogata in data 26/10/2016 per i lavori di ristrutturazione. Questo immobile è stato acquistato per la gestione di una comunità Alloggio per psichiatrici con il convenzionamento diretto da parte dell'ULSS 13. In precedenza questo servizio era gestito presso un immobile in locazione a Treponti di Santa Maria di Sala (VE).

- In data 29/06/2018 la Cooperativa ha contratto un mutuo garantito con ipoteca di 1° grado su immobile di Spinea (sede Sociale) con la BANCA PROSSIMA SPA per € 1.700.000 con scadenza entro il 29/06/2025 per chiusura di altri mutui e razionalizzazione della posizione debitoria a medio e lungo termine.

AMMONTARE DEI DEBITI CON DURATA RESIDUA INFERIORE AI CINQUE ANNI

Si evidenzia l'ammontare dei debiti a medio e lungo termine aventi durata residua inferiore ai 5 anni, è rinvenibile nella tabella sopra riportata relativa ai "Debiti vs. banche (oltre l'esercizio successivo)". Di seguito forniamo ulteriori informazioni relative a tali debiti e le relative garanzie concesse.

- In data 23/11/2006 la Cooperativa ha contratto un mutuo ipotecario con la BANCA DI ROMA ora UNICREDIT per € 188.000 con scadenza 30/11/2021 per l'acquisto di un immobile ad uso residenziale a Correzzola (PD) in via Lovo n. 16 del valore di € 235.000. Tale mutuo è garantito da una ipoteca di € 376.000 sullo stesso immobile. L'immobile è stato acquistato per la gestione di una comunità Alloggio per psichiatrici con il convenzionamento diretto da parte dell'ULSS 14.
- In data 26/08/2017 la Cooperativa ha contratto un finanziamento chirografo con la FCA BANK S.P.A. per € 48.035 con scadenza 26/07/2022 finalizzato all'incremento e al rinnovo del parco mezzi.
- In data 26/08/2017 la Cooperativa ha contratto un finanziamento chirografo con la FCA BANK S.P.A. per € 48.035 con scadenza 26/07/2022 finalizzato all'incremento e al rinnovo del parco mezzi.
- In data 25/11/2017 la Cooperativa ha contratto un finanziamento chirografo con la FCA BANK S.P.A. per € 61.247 con scadenza 25/10/2022 finalizzato all'incremento e al rinnovo del parco mezzi.
- In data 02/12/2019 la Cooperativa ha contratto un finanziamento chirografo con BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO per € 700.000 con scadenza 02/12/2020 finalizzato al pagamento delle tredicesime e dei relativi contributi
- In data 11/12/2019 la Cooperativa ha contratto un finanziamento chirografo con BANCA INTESA SAN PAOLO SPA per € 700.000 con scadenza 11/12/2020 finalizzato al pagamento delle tredicesime e dei relativi contributi
- In data 15/04/2019 la Cooperativa ha contratto un finanziamento chirografo con la FINRENAULT S.P.A. per € 20.978 con scadenza 30/06/2022 finalizzato all'incremento e al rinnovo del parco mezzi.

Si riportano i finanziamenti estinti nel corso dell'anno 2019:

- In data 10/12/2018 la Cooperativa ha contratto un finanziamento chirografo con BANCA PROSSIMA SPA per € 600.000 con scadenza 10/12/2019 finalizzato al pagamento delle tredicesime e dei relativi contributi. Estinto in data 10/12/2019.

Debiti Tributari (entro es. successivo)

Erario c/IRPEF soci-lavoratori-co.co.pro.	€	154.867
Erario c/IRPEF ritenute acconto autonomi	€	6.946
Erario c/IRPEF su prestito da soci	€	1.148
Erario c/rit. Fiscale dividendi	€	1.654
Erario c/transito lavoro autonomo	€	1.047
Totale	€	165.662

Debiti verso Istituti di Previdenza

Debito per contributi Ferie da liquidare	€	87.721
Debito per contributi EX Festività da liquidare	€	41.690
Debito per contributi Banca ORE da liquidare	€	23.879
Debito per contributi INAIL Ferie e mensilità da liquidare	€	14.903
Credito INPS	€	133
Debito INAIL	€	5.633
Istituti di Previd. INPS	€	495.078

Istituti di Previd. INPS Co.Co.Pro.	€	1.667
Debiti verso fondi pensione	€	37.441
Totale	€	708.145

Altri debiti:

Retribuzioni personale dicembre	€	709.385
Debito Ferie non godute soci lavoratori/dipendenti	€	332.193
Debito EX Festività da liquidare soci lavoratori/dipendenti	€	157.878
Debito Banca Ore da liquidare soci lavoratori/dipendenti	€	90.212
Debito TFR ferie e mensilità differite da liquidare	€	59.353
Altri debiti verso personale	€	1.404
Debiti v/organizzazioni sindacali	€	3.170
Debiti verso soci/dipendenti (trattenute 1/5 dello stipendio)	€	1.033
Rimb. Spese soci C/transito	€	814
Altri debiti verso personale x trattenute	€	2.433
Altri debiti verso personale	€	5.100
Debiti per depositi cauzioni	€	3.000
Debiti per depositi cauzioni asili nido	€	14.255
Debito Promo x contr. Piccole Querce	€	5.215
Totale	€	1.385.445

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che il debito verso soci dal punto di vista contrattuale è tutto a breve termine; la ripartizione del debito complessivo tra la parte entro l'esercizio ed oltre l'esercizio è stata operata sulla base dell'andamento storico dei prelevamenti e versamenti effettuati dai soci nel corso degli anni.

Si segnala, inoltre, che:

- al prestito da soci hanno aderito nell'esercizio 13 soci;
- l'importo al 31/12/2019 ammontava ad € 227.509;
- i versamenti nel corso del 2019 compresi gli interessi maturati e accreditati nelle singole posizioni, sono stati di € 20.568;
- i prelievi nel corso del 2019 sono stati € 231.173.

Tali debiti non risultano postergati rispetto agli altri creditori sociali. La gestione dei prestiti sociali è retta da apposito regolamento: la versione attualmente in vigore è stata modificata dal Consiglio di Amministrazione in data 25/01/2017 per adeguarlo ad intervenute modifiche della normativa di riferimento e ratificata dall'Assemblea in data 25/05/2017.

Per quanto concerne il rapporto tra Patrimonio Netto e Finanziamento fruttiferi dei soci, la Cooperativa presenta al termine dell'esercizio i seguenti valori:

	2019	2018
Patrimonio Netto	€ 4.511.355	€ 4.694.513
Finanziamenti fruttiferi dei soci	€ 227.509	€ 438.114
Rapporto	0,05	0,09

La Cooperativa non aderisce a schemi di garanzia, ed a tale riferimento risulta rispettato il rapporto 1:3 (l'ammontare del prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto).

Si evidenzia inoltre un indice di struttura finanziaria della società, dato dal rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato:

$$\text{indice struttura finanziaria} = (\text{PAT} + \text{DM}) / \text{AI} = (4.511.355 + 344.509 + 29.016 + 1.691.596) / 5.645.057 = 1,165$$

Nota: Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società"

Ratei e risconti passivi

Si evidenziano di seguito i valori analitici dei ratei e risconti passivi:

Ratei e Risconti Passivi:

Ratei passivi costi vari	€	15.780
Totale	€	15.780

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Cooperativa ha operato prevalentemente nell'ambito della Regione Veneto in quattro settori di attività. Si evidenziano per ogni settore il volume dei ricavi conseguiti nell'esercizio per aree di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di accompagnamento	4.479.301
Servizi alla persona	3.755.953
Serv. acc. scolastico minori	2.526.407
Servizi sanitari	8.297.865
Totale	19.059.526

Nella seguente tabella si offre il dettaglio della variazione del Valore della produzione tra l'esercizio 2019 e 2018.

	2019	2018	Variazione
Servizi di accompagnamento disabili e anziani	4.479.301	4.658.614	-179.313
Servizi alla persona	3.755.953	5.442.356	-1.686.403
Servizi di accompagnamento scolastico minori	2.526.407	2.323.328	203.079
Servizi sanitari	8.297.865	7.247.021	1.050.844
Altri ricavi e Proventi	915.805	742.324	173.481
Plusvalenze	15.946	23.809	-7.863
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	23.154	3.923	19.231
Totale	20.014.431	20.441.375	-426.944

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi della voce A.1 del Conto Economico in base alle aree geografiche si evidenziano di seguito i ricavi prodotti nelle diverse Regioni:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Lombardia	15.262
Regione Friuli Venezia Giulia	44.901
Regione Veneto	18.999.363
Totale	19.059.526

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel 2019 sono stati conseguiti i seguenti proventi da partecipazioni:

- € 252 da altre partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel corso del 2019, la Cooperativa ha sostenuto i seguenti oneri bancari e costi per interessi passivi:

Gli oneri bancari e i costi per interessi passivi sono stati sostenuti dalla Cooperativa nella seguente misura:

interessi passivi su prestito da soci	€	4.547
interessi passivi su Mutui e finanziamenti bancari	€	62.401
oneri per derivati	€	1.239
spese bancarie su erogazioni finanziamenti e mutui	€	300
interessi su rateizzazione imposte (INAIL)	€	488
spese e commissioni su anticipi fatture	€	3.044
spese e commissioni disponibilità fondi	€	52.564
interessi passivi verso fornitori	€	96
oneri finanziari diversi	€	643
Totale	€	125.322

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Con riferimento alle imposte d'esercizio si evidenzia:

- l'eventuale incremento del credito per imposte anticipate in relazione alla presenza in bilancio di costi che "fiscalmente" sono deducibili in esercizi successivi;
- l'eventuale decremento del credito per imposte anticipate a fronte di costi sostenuti in anni precedenti e la cui deducibilità fiscale è di spettanza dell'esercizio;
- l'eventuale variazione del credito per imposte anticipate per effetto di variazioni di aliquote.

Si evidenzia inoltre, che le imposte anticipate sono state rilevate solamente per l'IRAP, essendo la società "sostanzialmente" esente da IRES.

IRAP					
CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE	Imposte anticipate 2018	Riassorbimenti 2019	Adeguamento aliquota Irap	Incrementi 2019	Imposte anticipate 2019

Differenze deducibili	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Adeguamento imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di manutenzione eccedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento su beni rivalutati	114.399	3.832	0	0	0	0	0	114.399	3.832	
Totale	114.399	3.832	0	0	0	0	0	114.399	3.832	

Componenti eccezionali delle voci costi e ricavi

Nel 2019 la Cooperativa non ha conseguito oneri o proventi straordinari.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'anno 2019 mediamente sono risultati occupati:

- n°	392	soci-lavoratori;
- n°	96	lavoratori dipendenti.
TOTALE	488	

Si evidenzia, inoltre, la presenza media di:

- n°	29	soci-volontari.
------	----	-----------------

Costo della manodopera

Si evidenziano i costi per manodopera (comprensivi di salari e stipendi, contributi, t.f.r., ratei ferie, ratei festività differite, banca ore maturata, adeguamenti contrattuali e costi accessori) dei soci-lavoratori, dei dipendenti non soci e di altre forme presenti nella voce B 7 del C.E., rilevati nel 2019 e suddivisi tra i principali servizi della cooperativa:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Servizi di trasporto e accompagnamento	3.109.801	2.949.889	159.912
Servizi alla persona	2.590.141	2.953.134	-362.993
Servizi sanitari	5.252.036	3.971.667	1.280.369
Servizi di amministrazione	684.002	707.001	-22.999
Ristori	0	0	0
Totale	11.635.980	10.581.691	1.054.289

Il costo del personale per l'anno 2019 è così suddiviso:

- costi per personale socio	€	10.383.520
- costi per personale dipendente	€	1.252.460
Totale	€	11.635.980

Altro costo lavoro per l'anno 2019 presente nella voce B7 del C.E.:

- costi per lavoratori co.co.pro. soci	€	17.340
- costi per lavoratori co.co.pro. non soci	€	58.336
Totale	€	75.676

Totale complessivo dei costi collegati al lavoro:

- totale costi per lavoratori soci	€	10.400.860
- totale costi per lavoratori non soci	€	1.310.796
Totale	€	11.711.656

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso corrisposto agli amministratori per l'anno 2019 è così composto:

Compensi per il 2019	€	19.890
Contributi su compensi amministratori	€	3.182
Totale	€	23.072

I componenti del Collegio Sindacale sono 3 e i compensi per la loro attività di vigilanza per il 2019 risultano così composti:

Onorari per attività svolta nel 2019	€	17.500
Rimborsi spese	€	1.043
Cassa Previdenza	€	742
Totale	€	19.285

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione legale è attribuita ad una società di revisione, la Ria Grant Thornton S.p.a., l'onorario relativo ammonta ad € 9.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da azioni nominative; la società si è però avvalsa della facoltà, ammessa dallo Statuto, di non emettere i titoli rappresentativi delle partecipazioni sociali.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cooperativa ha impegni a scadenza scalare per acquisti di beni strumentali (mezzi per trasporto persone) effettuati con diverse società di leasing. Si evidenziano gli impegni negli anni successivi:

- Impegni 2020	€	619.642
- Impegni 2021	€	540.264
- Impegni 2022	€	492.088
- Impegni 2023	€	354.202
- Impegni 2024	€	175.910
Totale	€	2.182.106

La nostra Cooperativa ha anche i seguenti impegni per garanzie reali su ben propri per un totale di € 5.940.000:

- Ipoteca di € 376.000 per mutuo ipotecario su immobile ad uso residenziale a Correzzola (PD) in via Lovo n. 16 del valore di € 235.000. Mutuo concesso dalla BANCA DI ROMA ora UNICREDIT per € 188.000 con scadenza 30/11/2021;
- Ipoteca di € 1.264.000 per mutuo ipotecario su immobile ad uso residenziale a Salzano (VE) in via Genova angolo Via Circonvallazione del valore di € 500.000 e per lavori di ristrutturazione e adeguamento della stessa quantificati in € 300.000 circa. Mutuo concesso da BANCA PROSSIMA SPA per € 632.000 con scadenza presunta entro il 31/12/2036;
- Ipoteca di € 900.000 per mutuo ipotecario su un immobile ad uso residenziale a Camponogara (VE) in via Roma n. 25 del valore di € 340.000 e per lavori di ristrutturazione della stessa quantificati in € 200.000 circa. Mutuo concesso da BANCO BPM per € 437.000 scaduto il 30/06 /2017 (ipoteca per cui è iniziata la pratica di cancellazione);
- Ipoteca di € 3.400.000 per mutuo ipotecario su immobile di Via del Commercio 4 a Spinea (VE), mutuo concesso da Banca Prossima del valore di € 1.700.000 detta operazione è stata adottata per riorganizzare le fonti di finanziamento a lungo termine e a breve termine consentendo di diminuire l'indebitamento a breve, di ridurre in modo significativo tutti i precedenti mutui e finanziamenti e di gestire in modo più razionale i flussi di cassa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non esistono accordi fuori bilancio o comunque altri impegni i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale o dalla presente Nota Integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

A partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la Cooperativa si è trovata a dover affrontare la difficile situazione collegata all'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus COVID-19. Con la presente informativa si rendiconta come la Cooperativa abbia affrontato l'emergenza sanitaria ancora in corso, descrivendo le azioni intraprese per i diversi ambiti.

Impatto commerciale

La pandemia in corso ha portato, da un lato, all'impossibilità di fermare alcuni servizi che sono sul fronte dell'emergenza e ad alto rischio (servizi sanitari, sanitari territoriali, residenziali); dall'altro allo stop improvviso e massivo di interi settori (servizi di trasporto sociale: scolastico e disabili; servizi disabili: centri diurni; servizi educativi: asilo nido, spazio cuccioli, doposcuola). La sospensione temporanea di questi ultimi corrisponde ad una riduzione di fatturato di circa 700.000 € su base mensile nel primo periodo di pandemia.

Seguendo le indicazioni del nostro legale in ambito amministrativo, è stata inviata a ciascun committente di servizi di trasporto scolastico e disabili una lettera con la quale si è richiesto un confronto per trattare il tema dell'esigenza della Cooperativa di poter contare su un adeguato flusso di cassa, al fine di far fronte alle spese che essa dovrà comunque sostenere nonostante l'interruzione dei servizi: costi per il personale, per mutui e leasing relativi all'acquisto di veicoli, assicurazioni e manutenzioni degli stessi e per gli oneri generali di funzionamento aziendale.

Le trattative non hanno ancora dato esiti concreti e le posizioni delle diverse amministrazioni variano dalla disponibilità di copertura dei soli costi generali (seppur non formalizzata) alla copertura di tutti i costi indiretti e indiretti fissi e non cessati.

La sicurezza dei lavoratori

Al fine di prevenire e ridurre al minimo il rischio di contagio negli ambienti di lavoro sono state divulgate informative e norme comportamentali a tutto il personale, affisse anche in forma di indicazioni in tutti i luoghi di lavoro.

Dapprima si è provveduto all'approvvigionamento e distribuzione dei dpi necessari al personale dei servizi di trasporto sanitario, in particolare: guanti monouso, mascherine FFP2, occhiali, camici e, successivamente, tute protettive. Per i mezzi operativi nei servizi di emergenza si è prevista la sanificazione degli stessi ad ogni trasporto di paziente positivo; per questi mezzi sono stati inoltre acquistati i termometri digitali per il rilevamento della temperatura corporea.

Il personale dei servizi infermieristici (prelievi domiciliari, punti prelievo, medicine di gruppo integrate) è stato fornito di mascherine FFP2, visiere, camici e guanti.

Per quanto concerne la sede, si è provveduto alla sanificazione degli ambienti, si è fornito tutto il personale di mascherina chirurgica e si è provveduto a installare i dispenser di gel disinfettante per mani; le pulizie degli ambienti sono eseguite con prodotti atti alla disinfezione e ogni impiegato è tenuto alla sanificazione della propria postazione alla fine dell'attività lavorativa.

Nei servizi residenziali, come le Comunità Alloggio Salute Mentale, oltre a quanto attuato per la sede centrale, sono state fornite mascherine FFP2 (da utilizzare nei casi di sospetti contagi), guanti e camici. Infine, al personale dei servizi di trasporto sociale ancora attivi, sono state fornite mascherine chirurgiche e FFP2, da utilizzare nel caso di sospetto contagio.

Sono infine stati acquistati termometri digitali per la rilevazione della temperatura corporea per tutte le Strutture.

Scadenze previdenziali e fiscali

Si è provveduto alla sospensione dei pagamenti di contributi INPS e ritenute IRPEF per gli stipendi erogati nei mesi di marzo e aprile. Relativamente al mese di marzo sono state comunque versate le quote di contributi INPS a carico dei dipendenti (stante l'incertezza interpretativa sul punto esistente alla relativa scadenza); le direttive governative in merito, infatti, non sono state chiare fin da subito. Si continuano a versare, inoltre, le ritenute relative ai professionisti.

L'ambito finanziario

Si è dovuta riorganizzare la gestione finanziaria prevedendo minori entrate, dovute alla diminuzione del fatturato ed ai minori costi del personale che beneficiano dell'apertura della Cassa Integrazione. Si è quindi provveduto a richiedere agli Istituti di Credito una moratoria di sei mesi di mutui e finanziamenti chirografari in essere e si sta procedendo alla valutazione di nuovi finanziamenti bancari, con ridotto addebito di interessi e spese, con la Garanzia dello Stato attraverso la Cassa Depositi e Prestiti (secondo quanto previsto dal Decreto Legge Liquidità del 8 Aprile 2020, per favorire l'accesso al credito delle Imprese).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società fornisce le seguenti informazioni richieste dall'art. 2427 bis del Codice Civile:

La società nel 2019 aveva attivo un solo contratto di derivati finalizzato esclusivamente alla copertura di rischi sul tasso.

Nello specifico si tratta del seguente strumento:

- Stipulato in data 24/03/2016 un contratto di Interest Rate CAP Over the Counter (OTC) avente la finalità di attenuare l'esposizione al rischio di tasso di interesse relativamente ad una operazione di finanziamento chirografo avvenuta nella medesima data. Il contratto presenta le seguenti caratteristiche:
 - o i valori nozionali di riferimento, a fine 2019, per il calcolo del differenziale di interessi ammontano complessivamente ad € 500.000;
 - o la scadenza del contratto è il 24/03/2021;
 - o Il costo totale di tale operazione è di € 6.200 e grava come segue nei diversi esercizi: nel 2016 € 961, nel 2017-2018-2019-2020 € 1.239 e nel 2021 € 283.
 - o Fair value al 31/12/2019 € 0,00.

Tale contratto non presenta valorizzazione alla data del 31/12/2019 in quanto risulta collegato ad un debito estinto anticipatamente nel 2019

Si evidenziano di seguito i movimenti contabili 2019 che hanno interessato gli strumenti finanziari derivati:

Strumento Derivato Friuladria (CAP OTC)		
Movimenti avvenuti nel 2019		
Riserva strumenti finanziari	Strumenti finanziari derivati	10,41

Voci di bilancio al 31/12/2019 che rappresentano la valutazione dei derivati.

Strumento Derivato in bilancio al 31/12/2019		
Stato Patrimoniale al 31/12/2019		
Strumenti finanziari derivati	Riserva strumenti finanziari	0,00

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

MUTUALITA' PREVALENTE

La società risulta iscritta all' Albo delle Cooperative (D.M. 23.06.2004).

La presente è una cooperativa di Produzione e lavoro avente i requisiti della mutualità prevalente ai sensi degli artt. 2512 e 2513 del c.c.

Per le cooperative di produzione e lavoro, ai fini della prevalenza, il costo del lavoro dei soci deve essere superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9 e computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico. (vedi art. 2513 c.c.).

Costo del lavoro soci	=	€ 10.400.860	=	88,81 %	maggiore di
Totale costo lavoro		€ 11.711.656			50%

La nostra, inoltre è una cooperativa sociale, in prevalenza di tipo A), e dal 2017 in via marginale anche di tipo B) (c.d. cooperativa sociale "mista" ovvero ad "oggetto plurimo") ai sensi della L. 381/1991. Il fatto di essere cooperativa sociale conferisce alla stessa la qualifica di "cooperativa a mutualità prevalente" indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del c.c..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

RISTORNI

Non è prevista l'attribuzione di ristorni ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

- A. Si precisa che le riserve sono tutte costituite da utili non assoggettati ad IRES in quanto esenti ai sensi dell' Art. 11 DPR 601/73 (Agevolazioni per la cooperazione) e successive norme agevolative.
- B. L'utile d'esercizio risulta essere esente da IRES in quanto alle cooperative sociali che sono anche cooperative di lavoro e rispettano i requisiti di cui all'art. 11 del DPR 601/73 continuano ad applicarsi le disposizioni ivi contenute. Pertanto il reddito risulta esente da IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

A partire dall'anno 2012, per effetto del D.L. 138/2011, viene sottoposta a tassazione una quota pari al 10% dell'utile destinato a riserva legale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

CONTRIBUTI PUBBLICI

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 125, pari a € 42.389,92. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto Erogante	Contributo Ricevuto	Causale
1	Comune di Spinea	€ 11.392,18	Contributo 2019 del fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini 0-6
2	Tib Teatro	€ 11.213,58	progetto "Luoghi e nonLuoghi i bambini abitano il territorio"

3	Regione Veneto	€ 19.429,55	Contributo "prima infanzia"
4	Stato	€ 354,61	5 per mille

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio si chiude con una perdita d'esercizio di € 189.917 che si propone venga coperta con le riserve.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.TO IL PRESIDENTE
Giovanni Claudio Schiavon

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco dr. Salvagno ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.